



Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 127 del 19/12/2018

Classifica: 004.05

(6927679)

Oggetto DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	BARNINI BRENDA

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **19 Dicembre 2018** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI, PALAZZO MEDICI RACCARDI, FIRENZE**

Sono presenti i Sigg.ri:

BARNINI BRENDA	NARDELLA DARIO
BASSI ANGELO	PESCINI MASSIMILIANO
BIAGIOLI ALESSIO	SEMPlici MARCO
CECCARELLI ANDREA	
COLLESEI STEFANIA	
FALORNI ALESSIO	
FOSSI EMILIANO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
MANNI ALESSANDRO	
MONGATTI GIAMPIERO	

E assenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA CARPINI ENRICO FALLANI SANDRO PALANTI MATTEO
PAOLIERI FRANCESCA RAVONI ANNA

Il Consiglio Metropolitan

Premesso che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art.174 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) *"lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze prevede, all'art. 12, c. 1, lettera e), che il Consiglio Metropolitan *"approva gli schemi di bilancio proposti dal Sindaco metropolitano, previa acquisizione, limitatamente alla proposta di bilancio preventivo e consuntivo e relativi allegati, del parere della Conferenza metropolitana"*;

Visto il Ddl di bilancio 2019 (Atto Camera 1334) - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, in attesa di approvazione da parte del Parlamento;

Richiamata la proposta di delibera del Consiglio Metropolitan di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021, all'o.d.g. di questa seduta del Consiglio;

Richiamato altresì l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede che le Regioni, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Viste, inoltre, le seguenti delibere (adottate o in corso di approvazione) per approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio dell'esercizio 2019:

- **Delibera del Consiglio Metropolitan, in corso di approvazione** (proposta id. 6920924/2018), *"Determinazione delle misure e delle aliquote dei tributi IPT, imposta RCauto e Tefa dal 2019"*;
- **Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione** (proposta id. 6923498/2018), *"Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2019. Conferma istituzione biglietto integrato per la visita al percorso museale in occasione della realizzazione di mostre temporanee ospitate in Palazzo Medici Riccardi"*;
- **Delibera del Consiglio Metropolitan, in corso di approvazione** (proposta id. 6916959/2018), *"Palestre scolastiche - Conferma delle tariffe di concessione per anno 2019 e relativo tasso di copertura in relazione al costo di gestione dei servizi stessi"*;
- **Delibera di Consiglio metropolitano in corso di approvazione** (proposta id. 6923434/2018), *"Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al C.D.S. (art. 208 d.lgs. 285/1992) anno 2019"*;
- **Delibera di Consiglio metropolitano in corso di approvazione** (proposta id. 6923580/2018), *"Determinazione dell'importo delle spese relative al procedimento e alla notifica delle violazioni amministrative non contestate immediatamente"*.

Dato atto che le tariffe e le aliquote che non sono oggetto di variazione dalle delibere sopraelencate si intendono prorogate anche per l'esercizio successivo;

Ritenuto opportuno così riassumere, seppur a grandi linee, le principali misure adottate dall'Amministrazione a fronte della manovra di costruzione delle previsioni inserite nell'annualità 2019 del Bilancio di previsione:

Entrate tributarie: Per l'anno 2019 l'Amministrazione ha l'intenzione di confermare le seguenti misure e aliquote dei tributi valevoli nel 2018:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione;
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale, valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici per cento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, ed al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Dalla politica tariffaria stabilita e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime prudenziali delle entrate iscritte nel bilancio di previsione:

	2016	2017	2018 (asestato)	2019 (previsione)	Differenza 2019/2018	% 2019/2018
ENTRATE TRIBUTARIE	107.249.898,38	109.006.792,15	103.673.948,15	101.000.000,00	-2.673.948,15	-2,58%
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	67.520.091,03	69.879.322,82	47.247.331,12	27.170.283,58	-20.077.047,54	-42,49%
ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE	24.433.999,96	23.062.752,02	21.057.885,03	17.917.726,37	-3.140.158,66	-14,91%
TOTALE	199.203.989,37	201.948.866,99	171.979.164,30	146.088.009,95	-25.891.154,35	-15,05%

Spese correnti: La spesa corrente nel Bilancio di Previsione 2019 registra un dato iniziale di euro 134.202.792,36 con una diminuzione del 19,36% rispetto al dato assestato 2018 di euro 166.417.352,93.

Diminuiscono gli stanziamenti iniziali di quasi tutti i macroaggregati: del 26,44% il macroaggregato 109, del 25,28% il macroaggregato 103, del 23,47% il macroaggregato 104, del 12,92% il macroaggregato 101 e dell'8,01% il macroaggregato 102.

Aumenta esclusivamente il macroaggregato 110 - Altre spese correnti, passando da euro 8.971.473,11 del dato assestato 2018 ad euro 12.422.367,35 dello stanziamento iniziale 2019, con un aumento pari al 34,47% dovuto allo stanziamento iniziale del Fondo di Riserva (euro 1.500.000,00) e ad un Fondo Rischi pari a euro 3.009.908,19.

Rimborso allo Stato Nell'esercizio 2019 sono previsti 64,5 milioni come rimborso allo Stato, secondo il seguente dettaglio e la disposizione normativa di riferimento:

CITTA' METROPOLITANA	Recupero su DL 95/2012	Taglio Anno 2018 - riduzione costi della	L. 23/12/2014, n. 190	Integrazione riduzione L. 23/12/2014, n. 190	D.L. 50 del 24/04/2017 art. 16
----------------------	------------------------	--	-----------------------	--	--------------------------------

		politica L. 7/04/2014, n. 56 art.1 c. 150			
Firenze	16.850.208,89	1.532.208,76	21.830.174,05	9.039.740,42	15.309.605,79
	Cap.18543 imp. 6/2018	Cap. 18544	Cap. 18439	Cap. 19054	Comunicato M.I. 31/05/2017

Il D.L. n. 50 del 24/04/2017 convertito con L. 96/2017 determina la riduzione complessiva della spesa corrente che la C.M. di Firenze deve conseguire annualmente per gli anni 2017 e seguenti ai sensi del comma 418 dell'art. 1 della L.23/12/2014 n. 190 in € 46.179.520,26.

Il decreto in questione riconferma in € 9.039.740,42 il contributo di cui al comma 754 dell'art. 1 della L. n. 208 del 2015.

Anche per gli anni successivi al 2017, il D.P.C.M. del 10/03/2017 - Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) pubblicato nella Gazz. Uff. 29 maggio 2017, n. 123, S.O. all'art. 5 – determina il contributo spettante alla Città Metropolitana di Firenze in € 15.309.605,79.

Avanzo economico: Viene rideterminato in Euro 12.439.292,13 l'avanzo economico 2019, rispetto a 11.604.327,50 Euro dell'avanzo economico del bilancio di previsione 2018 assestato. L'avanzo economico di ciascun esercizio è stato imputato al finanziamento di investimenti relativi al medesimo esercizio, senza imputazione agli esercizi successivi. La tabella a seguire riporta l'avanzo economico risultante nelle varie annualità del Bilancio di previsione.

Dati in unità di Euro:

BP 2018 assestato	BP 2019 Iniziale	BP 2020 Iniziale	BP 2021 Iniziale
11.604.327,50	12.439.292,13	5.062.620,72	6.148.630,86

Visto il prospetto concernente la determinazione l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione, qui di seguito rappresentato in sintesi:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	78.486.692,41
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	53.266.851,46
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	198.241.784,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	202.148.299,65
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	581.680,03
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	12.151,12
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	656.094,85
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	23.873.061,90
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	31.556.336,15
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	51.722.138,45
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 /2018	68.528.181,60

Rimandando alla Relazione contenuta nell'apposito capitolo 14 della Nota Integrativa (**allegato "B"**) l'analisi delle singole poste sia per quanto concerne l'origine che la composizione dell'avanzo presunto, dando atto che la composizione dello stesso risulta la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		68.528.181,60
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		35.368.658,79
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		365.022,65
Fondo contenzioso		3.667.201,40
Altri accantonamenti		2.766.124,81
B) Totale parte accantonata		42.167.007,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		5.698.835,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
C) Totale parte vincolata		5.698.835,17
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		19.909.265,74
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		753.073,04

Atteso che con l'approvazione del DUP 2019/2021, avvenuta con deliberazione n. 50 del 27/06/2018, è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021;

Considerato che per quanto concerne le spese di investimento previste:

- per l'anno 2019 ammontano complessivamente ad euro 155.713.706,06 e comprendono sia l'importo relativo alla "competenza pura" ed esigibile 2019 pari ad euro 104.545.642,15 sia l'importo relativo alla "competenza da reiscrizione" per le spese antecedenti al 2019 ed esigibili nell'anno pari ad euro 50.812.299,27 nonché l'importo pari ad €. 355.764,64 quali risorse destinate a FPV per la copertura di spese imputate agli esercizi successivi. Complessivamente le spese imputate all'anno 2019, secondo il criterio di effettiva esigibilità, ammontano quindi ad euro 155.357.941,42.

- per l'anno 2020 ammontano complessivamente ad euro 43.507.931,24 e comprendono sia l'importo relativo alla "competenza pura" pari ad euro 43.152.166,60 sia l'importo relativo alla "competenza da "reiscrizione" complessivamente determinato in euro 355.764,64. Le spese imputate all'anno 2020, secondo il criterio di effettiva esigibilità, ammontano quindi ad euro 43.507.931,24;

- per l'anno 2021 ammontano complessivamente, per la sola "competenza pura" ad euro 24.483.283,80.

Considerato pertanto che nella proposta del Bilancio di previsione BP 2019/2021 sono stati iscritti, a competenza e a FPV, stanziamenti di spesa in conto capitale per complessivi euro 223.704.921,10;

Dato quindi atto che, sulla base dei principi contabili, le spese di investimento sono state iscritte in ciascuna annualità secondo il criterio di effettiva esigibilità delle stesse e, conseguentemente, per ciascun anno ricompreso nel triennio 2019/2021, sono stati previsti sia gli stanziamenti relativi alle nuove spese di investimento che saranno realizzate nel corso di ciascun esercizio sia gli stanziamenti delle spese di investimento in corso, che sono state riscritte negli anni 2019/2021, mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato sulla base di aggiornamenti dei relativi crono programmi.

Dato altresì atto che il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2019/2021 risulta così composto:

FPV B.P. 2019-2021						
entrata				spesa		
2019	2020	2021		2019	2020	2021
51.722.138,45	934.800,49	579.035,85	previsione di Competenza FPV INIZIALE	51.722.138,45	934.800,49	579.035,85
			di cui esigibile	51.366.373,81	934.800,49	579.035,85
554.074,54	579.035,85	579.035,85	di cui spesa corrente	554.074,54	579.035,85	579.035,85
51.168.063,91	355.764,64		di cui spesa in conto capitale	50.812.299,27	355.764,64	
			di cui FPV	355.764,64	0,00	0,00
			di cui spesa corrente			
			di cui spesa in conto capitale	355.764,64		
			NUOVO FPV	579.035,85	579.035,85	579.035,85
			di cui spesa corrente	579.035,85	579.035,85	579.035,85
			di cui spesa in conto capitale			
			totale FPV	934.800,49	579.035,85	579.035,85

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, che **prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione**, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), **siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che, contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità** che, non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa, confluirà, a fine esercizio, nell'avanzo di amministrazione, come quota accantonata;

Dato atto che si è provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità: si sono così individuati, in via previsionale, crediti di dubbia e difficile esazione per il 2019 per complessivi € **12.079.457,08**, a fronte dei quali sono stati accantonati a FCDE € **6.246.724,02** (tutto di parte corrente). Analogamente al 2019, gli accantonamenti per il 2020 e per il 2021 sono, rispettivamente, pari a 6.199.724,02 euro ed a 6.196.266,94 euro (per l'analisi approfondita della modalità di determinazione di tale fondo si rimanda all'apposito capitolo della nota integrativa);

Dato altresì atto che il fondo contenzioso 2018 accantonato nell'avanzo di amministrazione presunto 2018 ammonta ad euro 3.667.201,40, a fronte delle partite pregresse di nuova e vecchia segnalazione;

Vista la relazione della **spesa di personale** nella nota integrativa 2019 al capitolo 6 e l'allegato "D - "Spesa per il personale";

Precisato che il Ddl di bilancio 2019 prevede, all'art. 65, il superamento dei **vincoli di finanza pubblica** a partire dal 01/01/2019, a favore dei tradizionali equilibri codificati dal Dlgs n. 118/2011 e verificati in sede di rendiconto (dal 2019 saranno, pertanto, pienamente rilevanti l'avanzo di amministrazione, anche oltre i limiti previsti per il 2018 dalla Circolare n. 25/2018 della RGS, che è conseguita alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il fondo pluriennale vincolato, anche se derivante da debito, e le accensioni di prestiti);

Precisato altresì che l'abolizione del pareggio di bilancio determinerà:

- la chiusura dei "mercati" statali e regionali di distribuzione degli "spazi" finanziari;
- la cancellazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione dei vincoli di finanza pubblica (salvo quelli riferiti all'annualità 2018);
- la disapplicazione nel 2019 delle sanzioni in caso di mancato rispetto nell'anno 2018 dei vincoli di finanza pubblica;

Considerato che gli enti che, come questa Amministrazione, **procedono all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 entro il 31/12/2018 devono necessariamente fare riferimento al quadro normativo vigente** alla data di predisposizione del bilancio stesso, senza le novità in itinere contenute nel Ddl di bilancio 2019 cui si è già sopra accennato;

Ricordato che, secondo le vigenti regole, rilevano nel saldo di finanza pubblica solamente i primi cinque titoli di entrata ed i primi tre di spesa, insieme al fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto delle quote finanziate da debito;

Precisato che nel suddetto saldo non rilevano invece, a legislazione vigente:

- in entrata, l'avanzo di amministrazione, mentre vi pesano le spese con esso finanziate (con la Circolare n. 25/2018 la RGS ha, infatti, sbloccato, conseguentemente alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli avanzi di amministrazione utilizzati per il finanziamento degli investimenti solamente per l'esercizio finanziario 2018, rimandando, invece, alla legge di bilancio 2019 l'individuazione delle ulteriori coperture per lo sblocco integrale degli avanzi di amministrazione);
- in spesa, il FCDE ed i fondi accantonamenti vari;

Ricordato che, sulla base della legislazione vigente, gli enti sono tenuti ad allegare obbligatoriamente al Bilancio di previsione un **prospetto, contenente le previsioni di competenza triennali, rilevanti in sede di rendiconto, ai fini della verifica del suddetto saldo tra le entrate e le spese finali**;

Considerato che, non essendo ancora stata approvata dal Parlamento la legge di bilancio 2019, il presente schema del BP 2019-2021 è stato predisposto e sottoposto al Collegio dei revisori dei Conti, per la resa del parere obbligatorio di cui all'art. 239, comma 1, lettera B.2, del Tuel, sulla base di quanto previsto dalla vigente legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27/12/2017);

Ritenuto, quindi, per le ragioni già sopra esposte, di **dover allegare al presente provvedimento il prospetto per la verifica dei vincoli di finanza pubblica** (Allegato 9 al Dlgs n. 118/2011), **redatto in base alla vigente legge di bilancio 2018**, secondo il modello ministeriale approvato a gennaio 2018 dalla Commissione Arconet (quindi, senza la voce dell'avanzo di amministrazione);

Dato atto che il suddetto prospetto è incluso nella nota integrativa, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che, sulla base del suddetto prospetto, risulta, in particolare, che **il BP 2019-2021 è coerente con i vincoli di finanza pubblica, anche tenuto conto della vigente legge di bilancio 2018**, risultando, infatti, i saldi previsionali finanziari pari a: +8.498.091,54 euro nel 2019, +6.297.724,02 euro nel 2020 e +6.294.266,94 euro nel 2021;

Precisato altresì che, ammontando gli “spazi” finanziari autonomi a disposizione dell'Ente nell'anno 2019, secondo le vigenti norme di finanza pubblica, a 9.256.632,21 euro (pari al FCDE ed al fondo contenzioso iscritti sulla competenza 2019 del BP 2019-2021, rispettivamente, per 6.246.724,02 euro e per 3.009.908,19 euro) ed essendo già stato, in via previsionale, applicato al BP 2019 avanzo di amministrazione presunto 2018 per 758.540,67 euro, residuano sul 2019 spazi autonomi per ulteriori applicazioni al bilancio di quote dell'avanzo di amministrazione per 8.498.091,54 euro (che è poi, infatti, il saldo finanziario previsionale 2019 risultante dal prospetto di cui sopra);

Considerato che l'avanzo di amministrazione presunto 2018, al netto del FCDE, ammonta, come si evince dall'apposita Relazione, a ben 33.159.522,81 euro (di cui 3.667.201,40 euro corrispondono ad accantonamenti al fondo contenzioso 2018 per partite pregresse confermate dalle Direzioni o di nuova segnalazione, cui dovrà essere necessariamente data prioritaria considerazione in sede di applicazione al Bilancio di ulteriori quote dell'avanzo), a fronte di “spazi” finanziari autonomi ancora a disposizione dell'Ente, secondo le vigenti norme di finanza pubblica, per soli 8.498.091,54 euro;

Ritenuto, quindi, per le ragioni già sopra esposte, di accogliere con favore il superamento delle norme sul pareggio di bilancio, che dovrebbe conseguire (con decorrenza 01/01/2019) dall'approvazione, da parte del Parlamento, della legge di bilancio 2019;

Premesso che in relazione alla possibilità, per gli Enti Locali, di avvalersi di incarichi / esterni all'amministrazione, i commi 2 e 3 dell'articolo 46 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge 133 del 06/08/2008, dispongono che *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”*;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

Richiamati il capitolo 6 della nota integrativa e la nota di aggiornamento del Dup 2019/2021 con la quale sono riportati i limiti di spesa degli incarichi di studi e incarichi di consulenza, inclusi quelli relativi a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, e considerato che per il 2019 non sono previsti;

Ritenuto, opportuno comunque di stabilire in € 1.000.000,00 il limite massimo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge;

Visto il Decreto 29 aprile 2016 “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014, in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi, pubblicato in GU n.139 del 16-6-2016) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione dei dati di cui all’art. 5, secondo lo schema dell’Allegato al decreto;

Presa visione del parere tecnico e contabile del dirigente dei Servizi Finanziari allegato alla presente deliberazione, reso ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all’art.153 del suddetto D.Lgs. (**Allegato “C”** parte integrante e sostanziale);

Dato atto che in data è stato acquisito il parere dal Collegio dei Revisori ai sensi dell’art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00;

Visti in particolare:

- gli allegati diversi di cui all’art.172 del D.Lgs.267/00;
- la verifica svolta dal Servizio Economico Finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell’art.153 comma 4 del D.Lgs.267/2000;
- l’allegato della spesa tabellare di personale depositato agli atti;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di previsione 2019/2021, **dando atto** che sono rispettati tutti gli equilibri previsti nel d. lgs 118/2011, ed in particolare:

- l’equilibrio di parte corrente
- l’equilibrio di parte capitale
- l’equilibrio dei servizi c/terzi e delle partite di giro
- l’equilibrio finanziario complessivo, prevedendo un risultato di competenza dell’esercizio non negativo
- l’equilibrio di cassa positivo

2. di dare atto che vengono così iscritti sul Bilancio 2019/2021:

- **il saldo di parte corrente** di 12.439.292,13 Euro nel 2019, € 5.062.620,72 nel 2020 e € 6.148.630,86 nel 2021;

- **il Fondo crediti di dubbia esigibilità** per **6.246.724,02 euro** (e per **6.199.724,02 euro** nel 2020 e **6.196.266,94 euro** nel 2021);
 - **il Fondo di riserva** per **1.500.000,00 Euro**, nei limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs n. 267/00 (minimo 0,30% e massimo 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio), dando atto che la metà della quota minima, pari a **201.304,19 Euro**, è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi per l'Amministrazione, come stabilito dal Dl n. 174/2012;
 - **il Fondo di riserva di cassa** per **1.500.000,00 Euro**, nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali di competenza inizialmente previste in bilancio);
3. **di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali dell'allegato n. 9 al d.lgs 118/2011 e s.m.i, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato A**);
 4. **di dare atto che** la nota di aggiornamento del Dup 2019-2021 prevede anche la programmazione triennale 2019-2021 degli investimenti, delle alienazioni, del personale nonché delle procedure relative alle gare di lavori, beni e servizi;
 5. **di dare atto che**, come si evince dal prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, compilato sulla base della vigente legge di bilancio 2018, riportato nell'apposito capitolo della Nota Integrativa, **il saldo previsionale finale è compatibile con il Bilancio di previsione 2019-2021 per tutte le annualità del triennio considerato**, ammontando i saldi finanziari previsionali 2019-2021 a: +8.498.091,54 euro nel 2019, +6.297.724,02 euro nel 2020 e +6.294.266,94 euro nel 2021 (il tutto a fronte di un avanzo di amministrazione presunto 2018, che si può, ad oggi, stimare, al netto del FCDE, in 33.159.522,81 euro);
 6. **di dare altresì atto che** restano accantonati a **fondo contenzioso** nell'avanzo di amministrazione complessivamente 3.667.201,40 euro, a fronte del contenzioso in essere segnalato dalla Avvocatura dell'Ente (per maggiori dettagli, si rinvia al capitolo 2 della nota integrativa -Allegato B al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale),
 7. **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio**, redatto ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, e allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "E");
 8. **di dare atto** che per il 2019 non sono previsti incarichi di ricerca, studio e consulenza ;
 9. **di stabilire** in € 1.000.000,00 il limite massimo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge
 10. **di dare mandato** ai Servizi competenti di attivarsi per esaurire le risorse, completando i relativi lavori e le opere finanziate con le risorse già reiscritte a fpv nonché di attivare le fasi del procedimento necessarie per la realizzazione delle oo.pp., come indicate, in previsione, nell'elenco (**Allegato F**);

- 11. di procedere** ad una prima verifica in sede di consuntivo 2018 e a successivi monitoraggi sullo stato di avanzamento delle opere in questione nel corso del 2019, in sede di variazione al nuovo Bilancio 2019/2021, fino alla verifica in merito all'effettiva aggiudicazione delle stesse entro l'anno 2019;
- 12. di prendere atto** della relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "C"**);
- 13. di dare atto dell'Allegato "D"**, parte integrante e sostanziale, relativo alle spese del personale;
- 14. di dare atto** che sono depositati presso la Direzione Servizi Finanziari i seguenti allegati:
 - il rendiconto dell'esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione ovvero sia dell'esercizio 2017;
 - le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei Consorzi, Istituzioni, Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce, che sono anche pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente";
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - l'allegato della spesa di personale tabellare;
- 15. di dare mandato ai Servizi Finanziari** affinché procedano, nei termini di legge (di 30 giorni dalla data di approvazione del BP 2019-2021 oggetto del presente provvedimento), alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014 così come modificato dal DPR del 29 aprile 2016.

Allegati alla presente:

Allegato "A" Bilancio di previsione 2019/2021

Allegato "B" Nota integrativa*

Allegato "C" Relazione Direzione Servizi Finanziari

Allegato "D" Spesa per il personale

Allegato "E" Piano degli indicatori

Allegato "F" Monitoraggio investimenti

Secondo le previsioni dell'art.1 comma 8 della Legge 56/2015, la presente proposta di schema di Bilancio di Previsione 2019/21 viene adottata dal Consiglio Metropolitan con la seguente votazione:

Presenti alla votazione: 13 (Albanese, Barnini, Bassi, Ceccarelli, Fallani, Fossi, Lauria, Manni, Mongatti, Nardella, Paolieri, Pescini e Semplici)

Assenti alla votazione: 6 (Biagioli, Carpini, Collesei, Falorni, Palanti e Ravoni)

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 13 Maggioranza richiesta: 10

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Lo schema di Bilancio di Previsione 2018/2020 è APPROVATO.

Entrano i Consiglieri Biagioli, Collesei, Falorni.

Lo schema di Bilancio di Previsione 2018/2020 viene trasmesso alla Conferenza Metropolitana che si riunisce in data odierna ed esprime parere positivo come di seguito riportato:

Sono Presenti alla votazione 14 sindaci in rappresentanza di altrettanti comuni.

L'esito della votazione riporta 14 voti favorevoli: (Barberino di Mugello, Calenzano, Campi Bisenzio, Castelfiorentino, Dicomano, Empoli, Firenze, Impruneta, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, Scandicci, Vaglia e Vicchio) - che rappresentano 600.916 cittadini residenti.

Si procede quindi all'adozione definitiva del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte del Consiglio Metropolitan.

Escono i Consiglieri Albanese, Fallani, Paolieri.

Con la seduta odierna il Consiglio Metropolitan adotta definitivamente con la seguente votazione il presente BILANCIO DI PREVISIONE 2019/21.

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	1 (Biagioli)	
Astenuti:	1 (Collesei)	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 6
Favorevoli:	11	
Contrari:	nessuno	

La delibera è APPROVATA

Reputato necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000, il Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	1 (Biagioli)	
Astenuti:	1 (Collesei)	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 10
Favorevoli:	11	
Contrari:	nessuno	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://at-tionline.cittametropolitana.fi.it/>”